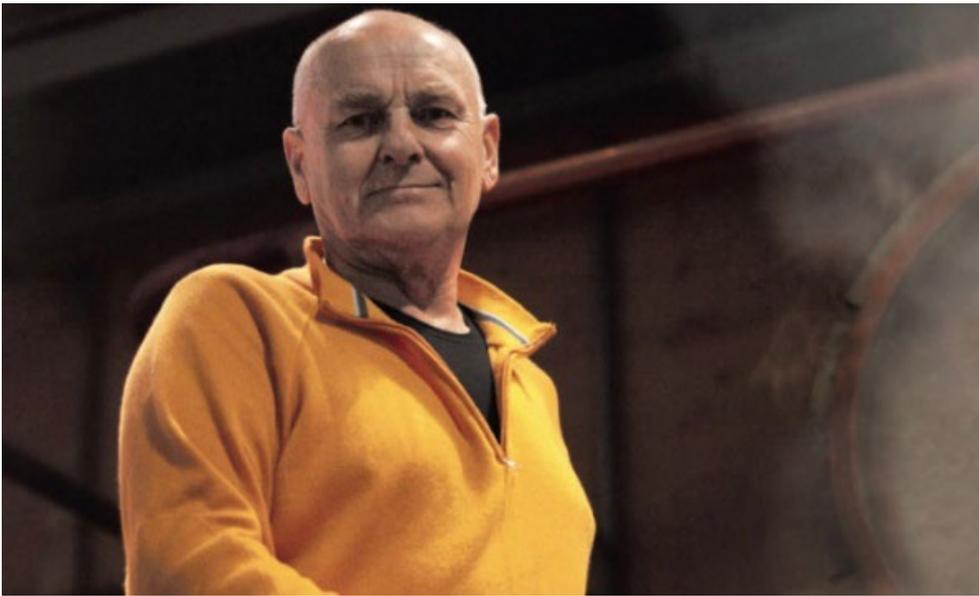


Les 5 du Vin

Un giubileo d'oro per i Nonino

Johan De Groef

Si è appena conclusa la 50° edizione del prestigioso Premio Nonino, che è coincisa con il 40° anniversario dell'Acquavite d'Uva UE, creata da Benito e Giannola Nonino. Quest'anno il premio è stato dedicato a Benito Nonino, l'ideatore della grappa moderna scomparso lo scorso anno.



Benito Nonino

Correva il 1975 quando Benito e la moglie Giannola decisero di creare il *Premio Nonino Risit d'Aur* – il Premio Nonino Barbatella d'Oro. Il loro obiettivo era quello di preservare i vitigni autoctoni del Friuli, come il Pignolo, e di ottenere l'autorizzazione alla loro coltivazione da parte delle autorità nazionali ed europee.

Ben presto, però, il premio trascese i limiti dell'ambito vitivinicolo, abbracciando altre categorie in cui sono stati premiati anche eccezionali contributi culturali, scientifici e letterari.

In cinquant'anni, i Nonino hanno reso omaggio a numerose personalità di grande caratura (<https://premio.grappanonino.it/>). Sei dei suoi vincitori sono stati persino insigniti in seguito del Premio Nobel.

Quest'anno la giuria internazionale presieduta dal neuroscienziato Antonio Damasio ha selezionato i seguenti premiati che incarnano alla perfezione lo "spirito Nonino" di apertura, multiculturalità, incontro con l'altro e con l'alterità.



I premiati del 2025

🏆 Premio Nonino Risit d’Aur/Barbatella d’Oro: Ben Little (Irlanda/Friuli)

Scrittore, sommelier e molto altro ancora, questo irlandese ha scelto di mettere le sue radici in Friuli. Il suo rapporto con il vitigno Pignolo è ormai un connubio perfetto. Il suo libro *Pignolo – Cultivating the Invisible* è un'edizione da collezione, che rende omaggio a questo vitigno autoctono. È stato anche il primo presidente dell'Associazione del Pignolo del Friuli Venezia Giulia (www.pignolofvg.it).

🏆 Premio Nonino: Dominique de Villepin (Francia)

Avvocato, diplomatico, scrittore e politico. Nel corso della sua carriera ha affermato con coraggio i valori di umanità che permeano anche la sua opera letteraria. Due dei suoi scritti più recenti illustrano perfettamente questo spirito: *Mémoires de paix pour temps de guerre* (2016) e *Mots cueillis dans un jardin d'amitié* (2020).

🏆 Premio Internazionale: Michael Krüger (Germania)

Poeta, scrittore, editore e direttore della prestigiosa casa editrice Hanser, è stato elogiato da Claudio Magris per l'energia performativa del suo lavoro: "La lettura è un dialogo che ci trasforma e ci avvicina a noi stessi". Krüger ha lasciato il segno citando un verso di Ungaretti: "M'illumino d'immenso".

🏆 Premio Nonino/Maestra del nostro tempo: Germaine Acogny (Benin/Senegal/Francia)

Considerata la madre della danza africana contemporanea, questa ballerina e coreografa ha saputo integrare la sua formazione presso Maurice Béjart con le tradizioni yoruba, che si sono diffuse oltreoceano con la tratta degli schiavi. Alla cerimonia di premiazione, la sua danza intima e raffinata ha parlato da sola: una poesia incarnata.

Un'eredità che continua a vivere

La nuova generazione della famiglia Nonino – le tre figlie Cristina, Antonella ed Elisabetta, insieme alla nipote Francesca – porta avanti l'eredità del defunto Benito e di Giannola con identico fervore, permettendo a questa distilleria artigianale a conduzione familiare, situata a Percoto, di raggiungere la massima espressione dell'arte distillatoria e una reputazione mondiale.

E Benito vide che era cosa buona...